

Gestione Vuoti

Si tratta di una gestione utile alle attività commerciali inerenti alla vendita di tutti quei prodotti per i quali è previsto un "vuoto a rendere" che può essere o meno soggetto a cauzione a seconda dell'esigenza.

L'eventuale "cauzione" viene addebitata all'acquirente al momento della vendita e gli viene restituita quando ne rende il relativo vuoto (bottiglia, damigiana ...).

ATTIVAZIONE

L'intera gestione deve essere attivata tramite la procedura **ATTIVAZIONE GESTIONI SPECIFICHE** – **FATTURAZIONE** – **GESTIONE VUOTI**, presente nel menù Utilità, dove verrà richiesta la digitazione di un numero da 1 a 20 corrispondente al numero di tipologie di vuoti che si devono gestire.

Successivamente, sempre dal menù Utilità in Gestione Parametri – Parametri Fatturazione compilare il campo "Aliquota/Esenzione Vuoti" con l'aliquota o esenzione a cui devono essere assoggettate le cauzioni in fattura.

Archivio vuoti

Si procede quindi con la specifica di tali tipologie tramite il programma **GESTIONE VUOTI – GESTIONE ARCHIVIO VUOTI**, presente nel menù DdT/Fatture.

I dati richiesti sono i seguenti:

- CODICE VUOTO: digitare il codice (massimo 4 caratteri) identificativo del vuoto. Tale codice verrà successivamente agganciato alle anagrafiche di magazzino, come di seguito esamineremo più nel dettaglio.
- DESCRIZIONE: digitare la descrizione analitica del vuoto.
- CAUZIONABILE (S/N): spuntare la casella se il vuoto in questione è soggetto a cauzione.
- IMPORTO CAUZIONE: se è stato spuntato il campo precedente indicare qui l'importo unitario della cauzione.

ESEMPIO:

Codice : BT75

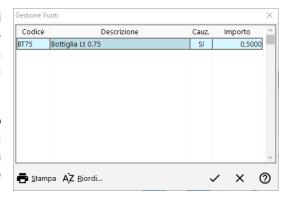
Descrizione : Bottiglia Lt 0.75

Cauzionabile S/N : S

Importo Cauzione: 0.50

Il tasto "RIORDINA" permette di disporre l'elenco dei tipi di vuoti memorizzati secondo l'ordine alfabetico di Codice Vuoto; questo potrebbe risultare utile per una più chiara la consultazione dell'archivio e una più veloce la ricerca dei codici.

Il tasto "STAMPA" consente di ottenere su supporto cartaceo l'elenco dell'archivio vuoti in cui sono messi in evidenza i dati relativi al Codice Vuoto, alla Descrizione, alla scelta effettuata in merito a "Vuoto Cauzionabile S/N" ed all'importo eventualmente previsto per la cauzione.



Campo aggiuntivo su anagrafe clienti e articolo di magazzino

Dopo la corretta compilazione dell'archivio di cui sopra si procede con la definizione del campo aggiuntivo dei clienti denominato "Cauzionabile S/N" che viene utilizzato per indicare se ad un cliente deve essere applicata o meno la cauzione.

Tale campo, automaticamente creato in fase di attivazione della Gestione Vuoti, è presente nella pagina "Fatturazione" dell'archivio clienti e, se NON compilato, viene considerato come "S" (quindi soggetto a cauzione).

L'attivazione dei Vuoti provvede anche alla creazione del campo aggiuntivo delle anagrafiche di magazzino denominato "Codice Vuoto" che, in ogni articolo da agganciare a questo tipo di gestione, deve essere opportunamente compilato.

Riprendendo l'esempio sopra indicato, potremmo ipotizzare l'attribuzione del codice vuoto "BT75" all'articolo di magazzino "Bottiglia Acqua 0.75 lt." in modo che, al momento della vendita di tale prodotto, venga automaticamente addebitato al Cliente cauzionabile l'importo di euro 0.50 per ogni bottiglia acquistata.

Variazione giacenza vuoti clienti

È la procedura per l'eventuale modifica dei progressivi vuoti di ogni cliente che vengono movimentati durante la fase di emissione DdT o Fattura Immediata. Dell'anagrafica richiesta viene evidenziato un prospetto che visualizza l'elenco dei vuoti del cliente: per ogni riga sono specificati il Codice Vuoto, la relativa Descrizione, il numero di vuoti ancora sotto cauzione ed il loro valore globale.

La modifica dei dati si effettua semplicemente posizionando la linea luminosa in corrispondenza della riga desiderata e premendo Invio.

Estratto conto vuoti clienti

È un tabulato di analisi relativo alle giacenze dei vuoti sia come quantità che come valore.

I dati da controllare possono essere scelti in base alle seguenti opzioni:

- CLIENTE: richiamare l'anagrafica desiderata oppure lasciare il campo vuoto per una selezione globale.
- CODICI VUOTI DEPOSITO: selezionare i codici vuoto dei quali si desidera l'estratto conto.
- QUANTITÀ/VALORE VUOTI DEPOSITO: indicare un'eventuale quantità e/o valore minimo al di sotto del quale non si desidera l'estratto conto.

AGGIORNAMENTO DA DdT: poiché l'aggiornamento della giacenza vuoti per cliente avviene SOLO
con la stampa della fattura differita, questa opzione consente, se spuntata, di ottenere la situazione
reale dei clienti, includendo anche le movimentazioni dei vuoti dei DdT ancora da fatturare.

N.B.: la chiave di ricerca per cliente è da considerarsi assoluta nel senso che, se definita, comporta automaticamente l'impossibilità di impostare anche un eventuale codice vuoto e quantità/valore deposito.

Estratto conto movimenti vuoti

Si tratta di un tabulato analitico per il controllo delle movimentazioni di consegna e restituzione dei vuoti, elaborato in base ai DdT e Fatture Immediate presenti in archivio.

Entrando nella procedura si deve prima di tutto scegliere il riordino in base al quale devono essere esposti i dati selezionandolo tra le seguenti possibilità:

- CLIENTE E DATA
- CLIENTE E VUOTO
- VUOTO E DATA

Dal riquadro "Sel.Vuoti" si tolgono eventuali tipologie di cui non si desidera l'elaborazione; si procede quindi impostando, se necessario, i limiti di data iniziale e finale per restringere l'intervallo temporale di controllo e la Ragione Sociale dell'eventuale Cliente a cui deve limitarsi l'estratto conto (lasciando il campo vuoto verranno considerati tutti i clienti presenti in archivio).

Cliccando sul tasto "conferma" si otterrà il tabulato richiesto che espone, per ogni cliente, la quantità dei vuoti consegnati, quella dei vuoti restituiti nonché il valore del residuo.

Immissione d.d.t./Fattura immediata

Facciamo prima di tutto presente che chi desidera utilizzare la gestione dei vuoti deve necessariamente avere il tracciato di immissione DdT/Fattura Immediata personalizzato per l'imputazione degli stessi: rivolgersi pertanto al proprio Rivenditore per provvedere in tal senso.

Detto questo, ogni volta che nel corpo del DdT/Ft.lmm. si richiama un articolo di magazzino viene automaticamente proposto, se presente, il relativo codice vuoto memorizzato in anagrafica.

Dopo la compilazione dei dati finali e prima della fase di memorizzazione del documento, viene evidenziato un prospetto che, in base agli articoli presenti sullo stesso, riepiloga i dati dei Codici Vuoto e relativa quantità "Consegnata". Si deve quindi, in corrispondenza di quelli interessati, digitare l'eventuale quantità "Ritirata" che comporta l'immediato aggiornamento della colonna "Saldo".

Si clicca infine su "conferma" per procedere con la memorizzazione e/o stampa del documento.

Per quanto concerne l'aspetto contabile, se si desidera che l'importo delle Cauzioni venga memorizzato in uno specifico sottoconto, è necessario definire tra le Contropartite Automatiche (menù Utilità – Gestione Parametri – Parametri Fatturazione – Controp. Autom.) un Raggruppamento denominato **\$CD16** e associarlo al sottoconto delle Cauzioni.